

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA
M. ALEANDRI
ROMA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. **374** del **22/9/2014**

OGGETTO: Adozione Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2013

La presente deliberazione si compone di n. pagine

Proposta di deliberazione n. del.....

Direzione Affari Generali e Legali
Direzione Gestione Risorse Umane
Direzione Economico-Finanziaria
Direzione Acquisizione Beni e Servizi
Direzione Tecnica e Patrimoniale

Parere favorevole del Direttore Amministrativo F.to Dott. Antonio Cirillo

Parere favorevole del Direttore Sanitario F.to Dott. Remo Rosati

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
F.to (Dott. Remo Rosati)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle pubblicazioni presso la Sede legale di questo Istituto in data 23.09.2014.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to (Sig.ra Eleonora Quagliarella)

- Visto l'art 5 del Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche ed integrazioni, che demanda alle regioni il compito di emanare norme per la gestione economico finanziaria delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, nel rispetto dei principi di cui al Codice Civile;
- Vista la legge Regionale 31.10.96 n. 45, che disciplina l'assetto contabile e gestionale delle Aziende UU.SS.LL. e delle Aziende Ospedaliere che dispone il definitivo passaggio dalla Contabilità Finanziaria alla Contabilità Generale a partire dall'1.1.1999;
- Considerato che l'Istituto adotta, conformemente a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 502/92 e sue successive modifiche ed integrazioni le norme di gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Sanitarie;
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42",che all'art. 19,comma 2, così recita "*Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono:...d) istituti zoo profilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270*";
- Che l'art. 26 del suddetto Decreto Legislativo n. 118/11, al comma 1, così dispone "*Il bilancio d'esercizio è redatto con riferimento all'anno solare. Si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale...*" al comma 2, "*Il bilancio di esercizio predisposto dagli enti di cui alla lettera d), comma 2, dell'art.19 viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione*" al comma 3 stabilisce che "*... Gli enti di cui alla lettera d) comma 2 dell'articolo 19 adottano i medesimi schemi di bilancio, adattando la nota integrativa e la relazione sulla gestione alle specificità del proprio ambito operativo.*";
- Che, pertanto, il bilancio 2013 è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011e s.m.i, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione;
- Che il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione;
- Preso atto che alla data di adozione del presente provvedimento non è stata ancora pubblicata sulla G.U. la delibera CIPE riguardante il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN anno 2013;
- Ritenuto opportuno adottare il presente atto, tenuto conto del prossimo avvicendamento degli organi collegiali ai sensi del Decreto Legislativo 106/2012, indicando come quota di FSN 2013 assegnata all'Istituto quella proposta dal Ministero della Salute e approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 20.02.2014;

PROPONE

- di approvare il Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2013, che presenta le seguenti risultanze finali:

- Valore della produzione

€ 40.839.983

- Costi della produzione	€ 37.980.522
-Differenza tra valore e costi della produzione	€ 2.859.461
- Proventi/oneri finanziari	€ - 88.602
- Proventi/oneri straordinari	€ - 668.586
.	
- Imposte	€ 1.745.415
.	
- Risultato di esercizio	€ 356.859

- di approvare i documenti di sintesi che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- Stato patrimoniale	chiuso il 31.12.2013
- Conto Economico	“ il 31.12.2013
- Nota integrativa al Bilancio	“ il 31.12.2013

- di contabilizzare i dati economico – patrimoniali risultanti dai suddetti documenti, come saldi di apertura del Bilancio Economico Patrimoniale dell'Esercizio 2014.

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Anna Petti)

IL DIRETTORE GENERALE

Letta e valutata la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: “ Adozione Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2013”;

ritenuto di doverla condividere così come proposta;

acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo, i quali hanno espresso parere favorevole all’adozione del presente provvedimento;

DELIBERA

- di prendere atto che alla data di adozione del presente provvedimento non è stata ancora pubblicata sulla G.U. la delibera CIPE riguardante il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN anno 2013;
- di adottare il presente atto, tenuto conto del prossimo avvicendamento degli organi collegiali ai sensi del Decreto Legislativo 106/2012, indicando come quota di FSN 2013 assegnata all’Istituto quella proposta dal Ministero della salute e approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 20.02.2014;
- di approvare il Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2013, che presenta le seguenti risultanze finali:

- Valore della produzione	€ 40.839.983
- Costi della produzione	€ 37.980.522
-Differenza tra valore e costi della produzione	€ 2.859.461
- Proventi/oneri finanziari	€ - 88.602
- Proventi/oneri straordinari	€ - 668.586
.	
- Imposte	€ 1.745.415
.	
- Risultato di esercizio	€ 356.859

- di approvare i documenti di sintesi che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- Stato patrimoniale	chiuso il 31.12.2013
- Conto Economico	“ il 31.12.2013
- Nota integrativa al Bilancio	“ il 31.12.2013

- di contabilizzare i dati economico – patrimoniali risultanti dai suddetti documenti, come saldi di apertura del Bilancio Economico Patrimoniale dell’Esercizio 2014;
- di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori;
- di sottoporre il presente atto al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione;
- di destinare, ai sensi dell’art. 30 del Decreto Legislativo n. 118/11, l’utile di esercizio 2013 pari ad € 356.859 a riserva.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
F.to (Dott. Remo Rosati)

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO 2013

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle regioni Lazio e Toscana

Sede in Roma

Via Appia Nuova, 1411
00178 ROMA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

Criteri generali di formazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D. Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D. Lgs. 118/2011 e s.m.i, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Gli schemi, la nota integrativa e la relazione sulla gestione sono stati redatti inoltre adattandoli alle specificità del proprio ambito operativo ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n. 118/2011.

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni richieste dal D. Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio. Ove necessario, si è proceduto a riclassificare opportunamente le voci del bilancio d'esercizio 2012, al fine di renderle omogenee e comparabili, secondo le disposizioni e gli schemi dal D. Lgs. 118/2011.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore per decimali inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore per decimali pari o superiori a 0,5 Euro.

Eventuali deroghe all'applicazione di disposizioni di legge:

GEN1 – NO	Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.
------------------	---

Eventuali deroghe al principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione:

GEN2 – NO	I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
------------------	--

Eventuali casi di non comparabilità delle voci rispetto all'esercizio precedente:

GEN3 – NO	Tutte le voci relative allo stato patrimoniale, al conto economico e al rendiconto finanziario dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.
------------------	---

Altre informazioni di carattere generale, relative alla conversione dei valori

GEN4 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate conversioni di voci di bilancio espresse all'origine in moneta diversa dall'Euro.
------------------	--

2. Criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda sanitaria. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata deroga alle disposizioni di legge, essa è stata motivata e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono sintetizzati nella tabella che segue.

Posta di bilancio	Criterio di valutazione
Immobilizzazioni immateriali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni e sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti.</p> <p>Non vengono applicate le aliquote di ammortamento del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto previste nell'art. 29 dello stesso, non applicabile agli Istituti Zooprofilattici.</p> <p>L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale.</p>
Immobilizzazioni materiali	<p>Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.</p> <p>Le aliquote di ammortamento sono quelle fissate dal D.M. 29 ottobre 1974 e successive modificazioni e sono determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Le quote di ammortamento sono state calcolate a quote costanti.</p> <p>Non vengono applicate le aliquote di ammortamento del D.Lgs. n. 118/2011 in quanto previste nell'art. 29 dello stesso, non applicabile agli Istituti Zooprofilattici.</p> <p>I beni di costo unitario inferiore ad € 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio. Le immobilizzazioni sono state acquistate utilizzando i contributi in conto capitale o le riserve destinate ad investimento. Solo gli ammortamenti delle immobilizzazioni acquistate con contributi in conto capitale sono sterilizzati con la rilevazione a ricavo della quota di utilizzo del contributo di pari importo.</p> <p>I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di</p>

	<p>manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.</p> <p>Le immobilizzazioni che, alla fine dell'esercizio, presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.</p> <p>Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni, l'indicazione dell'impegno per canoni a scadere nei conti d'ordine e l'inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all'atto del riscatto.</p>
Immobilizzazioni in corso e acconti	Questa voce comprende i costi sostenuti e gli anticipi per le immobilizzazioni materiali o immateriali non ancora ultimate. La determinazione degli importi è avvenuta con riferimento agli anticipi corrisposti o da corrispondere (fatture ricevute non ancora pagate, fatture da ricevere), o in corrispondenza agli stati di avanzamento per fatture già ricevute. Gli elementi patrimoniali inclusi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti non sono sottoposti a processo di ammortamento.
Rimanenze	Le rimanenze dei materiali di consumo in magazzino iscritte in bilancio su dichiarazione della Direzione Acquisizione Beni e Servizi e valutate in base alla media del costo delle ultime forniture. La dichiarazione suddetta è trasmessa insieme all'elenco che distingue le rimanenze in prodotti sanitari e prodotti non sanitari.
Crediti	Sono iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.
Disponibilità liquide	Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.
Patrimonio netto	I contributi in conto capitale assegnati da altri enti pubblici o dallo Stato vengono iscritti alla voce "Altre riserve" e vengono sterilizzati. Per i beni di primo conferimento, non si applica l'art. 29 del D.Lgs n 118/2011.
Fondi per rischi e oneri	Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ricavi e costi	Sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.
Imposte sul reddito	Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

IMM01 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni immateriali.

Si precisa che essendo stato appurato che non si applica agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali l'art. 29 del D.Lgs n. 118/2011, questo Istituto ha applicato le aliquote determinate dal DM 29 ottobre 1974.

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Software	33,33 %
Diritti di superficie	33.33 %

Brevetti	33.33 %
----------	---------

IMM02 – Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali.

Si precisa che essendo stato appurato che non si applica agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali l'art. 29 del D.Lgs n. 118/2011, questo Istituto ha applicato le aliquote determinate dal DM 29 ottobre 1974.

Indicazione aliquote di ammortamento utilizzate

Terreni	0 %
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari sanitari	20 %
Attrezzature sanitarie	20 %
Mobili ed arredi	10 %
Apparecchiature Elettroniche	30%
Attrezzature < 516,46	100%
Automezzi	20 %
Biblioteca	100%

IMM03 – Eventuale ammortamento dimezzato per i cespiti acquistati nell'anno.

IMM03 – SI	Per i cespiti acquistati nell'anno, ci si è avvalsi della facoltà di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento.
-------------------	---

IMM04 – Eventuale ammortamento integrale.

IMM04 – NO	Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, non ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.
IMM04 – SI	Per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

IMM05 – Svalutazioni.

IMM05 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.
-------------------	--

IMM06 – Rivalutazioni.

IMM06 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni materiali e/o immateriali.
-------------------	---

IMM07 – Costi capitalizzati.

IMM07 – NO	Nel corso dell'esercizio non si sono effettuate capitalizzazioni di costi
-------------------	---

IMM08 – Oneri finanziari capitalizzati.

IMM08 – NO	Nel corso dell'esercizio non si sono capitalizzati oneri finanziari.
-------------------	--

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
IMM09 – Gravami. Sulle immobilizzazioni dell'azienda vi sono gravami quali ipoteche,	NO	

privilegi, pegni, pignoramenti ecc?			
IMM10 – Immobilizzazioni in contenzioso iscritte in bilancio. Sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
IMM11 – Immobilizzazioni in contenzioso non iscritte in bilancio. Esistono immobilizzazioni non iscritte nello stato patrimoniale perché non riconosciute come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO		
IMM12 – Eventuali impegni significativi assunti con fornitori per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. Esistono impegni già assunti, ma non ancora tradottisi in debiti?	NO		
IMM13 – Immobilizzazioni destinate alla vendita. Esistono immobilizzazioni destinate alla vendita con apposito atto deliberativo aziendale?	NO		
IMM14 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO		

IF01 – Svalutazione crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

IF01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.
------------------	--

Altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
IF02 – Gravami. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli dell'azienda vi sono gravami quali pegni, pignoramenti ecc?	NO	
IF03 – Contenzioso con iscrizione in bilancio. Su crediti immobilizzati, partecipazioni e altri titoli iscritti in bilancio sono in corso contenziosi con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?	NO	
IF04 – Contenzioso senza iscrizione in bilancio. Esistono partecipazioni o altri titoli non iscritti nello stato patrimoniale perché	NO	

non riconosciuti come proprietà dell'azienda in seguito a contenziosi in corso con altre aziende sanitarie, con altri enti pubblici o con soggetti privati?			
IF05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO		

RIM01 – Svalutazioni.

RIM01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro
-------------------	--

Altre informazioni relative alle rimanenze.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
RIM02 – Gravami. Sulle rimanenze dell'azienda vi sono gravami quali pegni, patti di riservato dominio, pignoramenti ecc?	NO	
RIM03 – Modifiche di classificazione. Nel corso dell'esercizio vi sono stati rilevanti cambiamenti nella classificazione delle voci?	NO	
RIM04 – Valore a prezzi di mercato. Vi è una differenza, positiva e significativa, tra il valore delle rimanenze a prezzi di mercato e la loro valutazione a bilancio?	NO	
RIM05 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO	

CRED01 – Svalutazione crediti iscritti nell'attivo circolante.

CRED01 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante.
--------------------	---

Altre informazioni relative ai crediti.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CRED02 – Gravami. Sui crediti dell'azienda	NO	

vi sono gravami quali pignoramenti ecc?			
CRED03 – Cartolarizzazioni. L'azienda ha in atto operazioni di cartolarizzazione dei crediti?	NO		

CRED04 – Altre informazioni

1) I crediti v/Stato pari ad € 16.406.813 sono costituiti da:

Crediti v/Stato – parte corrente: € 15.941.451

- *F.S.N. Stato per € 12.829.681;*
- *Ministero politiche agricole personale comandato per € 9.344;*
- *Ministero della Salute per € 3.018.240;*
- *Min. Tesoro Contr. art/20 per € 84.186.*

Crediti v/Stato – per ricerca: € 465.362

- *Fatt. da emettere piani per € 403.176;*
- *Min. della Salute x ricerca per € 20.000;*
- *Fatt. da emettere x ricerca per € 42.186.*

In particolare i crediti verso il Ministero della Salute, pari ad € 3.018.240, sono relativi a:

- *Contributo CRAB 2011 per € 270.000;*
- *Esami IV TRIM 2012 BSE/BT per € 13.920;*
- *Progetto 8USMA per € 19.320;*
- *BSE/BT I trim 2011 per € 9.579;*
- *BSE/BT II trim 2011 per € 9.915;*
- *BSE/BT III trim 2011 per € 9.147;*
- *Progetto 8EST8 2012 per € 152.283;*
- *Progetto 8BEST 2012 per € 466.811;*
- *BSE/BT IV trim 2012 per € 9.897;*
- *Progetto 8WELL per € 200.436;*
- *Progetto FITO3 per € 60.000;*
- *Progetto 8EST9 € 184.049;*
- *BSE/BT I Trim 2013 per € 10.026;*
- *BSE/BT II Trim 2013 per € 9.594;*
- *BSE/BT III Trim 2013 per € 4.089;*
- *Progetto 9OMI per € 31.350;*
- *Progetto 8ILL per € 64.000;*
- *Progetto PIF per € 70.000;*
- *Progetto 8AN per € 1.000.000;*
- *Progetto PN12 per € 16.000;*
- *Progetto IV TRIM UOSC 2013 per € 407.824.*

I crediti verso il F.S.N. sono costituiti dal saldo anno 2013, pari ad € 12.829.684.

I crediti verso il Ministero del Tesoro sono costituiti dal saldo del finanziamento erogato ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88 (Grosseto) per la messa a norma della Sezione di Grosseto.

Tale finanziamento ammonta ad € 1.166.516 (al netto del 5%, a carico dell'IZSLT). Ad oggi l'Istituto ha ricevuto la somma di € 1.082.30.

I crediti verso il Ministero Politiche agricole personale comandato è costituito dagli emolumenti che l'Istituto ha anticipato ai dipendenti comandati presso questo Ente per i quali è stato comunque richiesto il rimborso.

2) I crediti v/ Regione o Provincia Autonoma pari ad € 2.429.971 sono costituiti da:

Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma – parte corrente: € 1.976.073

- Regione Lazio per € 1.608.778;
- Regione Toscana per € 367.295.

Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma – patrimonio netto: € 453.898

- Regione Lazio legge 53/94 per € 453.898.

In particolare, i crediti verso la Regione Lazio (parte corrente) sono relativi a:

- Sist. informativo SIEV per € 217.416;
- Valle del Sacco per € 150.000;
- Programma PQL per € 513.785;
- Golfo di Gaeta 2008 per € 31.000;
- 8BOL5 per € 11.803;
- Esami IBR 2010 per € 90.434;
- AUDIT 2010 per € 21.570;
- Progetto 8BEE3 per € 14.283;
- Progetto BLUE TONGUE per € 535.000;
- Progetto 8BEE5 per € 23.487.

I crediti verso la Regione Toscana (parte corrente) sono relativi a:

- Progetto 8ATI per € 60.000;
- Progetto PSR per € 100.000;
- UST per € 33.750;
- Progetto 8PILL per € 80.000;
- Progetto 8BIV2 per € 70.000;
- BLUE TONGUE per € 23.545.

3) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche pari ad € 383.153 sono costituiti da:

Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione: € 383.153

- ASL RM/D Personale comandato per € 9.665;
- ASL RM/H Personale comandato per € 31.723;
- Brucellosi e leucosi da rendicontare per € 341.765.

In particolare il credito verso la ASL RM/D e la ASL RM/H personale comandato è costituito dagli emolumenti che l'Istituto ha anticipato ai dipendenti comandati presso questi Enti, per i quali è stato comunque richiesto il rimborso.

7) Crediti v/privati pari ad € 1.919.066 sono costituiti da:

- Fatture da emettere per € 32.056;
- Clienti privati per € 1.887.010.

8. Disponibilità liquide

DL01 – Fondi vincolati.

DL01 – NO	Le disponibilità liquide non comprendono fondi vincolati.
------------------	---

Altre informazioni relative alle disponibilità liquide.

Informazione	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
DL02 – Gravami. Sulle disponibilità liquide dell'azienda vi sono gravami quali pignoramenti ecc?	NO	
DL03 – Altro. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO	

9. Ratei e risconti attivi

Altre informazioni relative a ratei e risconti attivi.

Sono costituiti per € 101.462 dai risconti attivi sulle quote dei premi di assicurazioni pagati nell'anno 2013 ma di competenza del 2014. Per € 257.528 da costi anticipati per ricerche.

Nel 2013 non sono stati rilevati ratei attivi.

10. Patrimonio netto

PN01 – Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

PN01 – NO	Nell'esercizio non sono state rilevate donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.
------------------	---

PN02 – Fondo di dotazione

PN02 – NO	Il fondo di dotazione non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. Il fondo di dotazione è costituito dal valore dei terreni.
------------------	---

Altre informazioni relative al patrimonio netto

Per quanto attiene le riserve, in relazione a quanto previsto dal I° capoverso dell'art.19 della legge Regione Lazio n. 45 del 31 ottobre 1996 “ Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende Unità sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere” è stato istituito nel Patrimonio netto il conto “Riserve di utili destinate all'acquisto di beni” costituito dal totale degli utili degli esercizi precedenti accantonati per gli acquisti patrimoniali.

11. Fondi per rischi e oneri

Altre informazioni relative a fondi rischi e oneri.

Il fondo rischi pari ad € 164.433 è rappresentato dal fondo svalutazione crediti costituito da accantonamenti per possibili svalutazioni crediti effettuate negli anni precedenti e che non trovano specifica contropartita nei crediti ad oggi esistenti.

Il fondo ricerche correnti/finalizzate pari ad € 3.835.914 è rappresentato da quella parte dei crediti per ricerche chiuse e da chiudere, non rendicontate, di cui non è sicura l'esigibilità verso gli enti finanziatori.

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
FR01. Con riferimento ai rischi per i quali è stato costituito un fondo, esiste la possibilità di subire perdite addizionali rispetto agli ammontari stanziati?	NO	
FR02. Esistono rischi probabili, a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo per l'impossibilità di formulare stime attendibili?	NO	
FR03. Esistono rischi (né generici, né remoti) a fronte dei quali non è stato costituito un apposito fondo perché solo possibili, anziché probabili? Da tali rischi potrebbero scaturire perdite significative?	NO	

12. Trattamento di fine rapporto

Altre informazioni relative a trattamento di fine rapporto.

Il fondo TFR non risulta valorizzato, in quanto le somme accantonate a tale titolo sono integralmente versate agli enti previdenziali.

13. Debiti

DB01 – NO	Nell'esercizio non sono stati contratti mutui.
------------------	--

DB02 – Transazioni

DB02 – NO	I debiti verso fornitori non sono sottoposti a procedure di transazioni regionali.
------------------	--

Altre informazioni relative a debiti.

I debiti verso Enti per ricerca sono costituiti da:

- debiti verso le unità operative per ricerche chiuse di cui l'Istituto non ha ancora ricevuto il finanziamento pari ad € 382.484;
- debiti verso le unità operative per ricerche incassate pari ad € 471.276 da pagare nel corso dell'anno 2014;
- debiti verso le unità operative per i progetti pari ad € 1.194.288 da pagare nel corso dell'anno 2014;

- debiti verso le unità operative per convenzioni pari ad € 97.600 da pagare nel corso dell'anno 2014.

I debiti verso i fornitori sono costituiti dalle fatture da pagare in attesa della scadenza e riguardano:

- debiti verso Fornitori per € 3.536.144;
- debiti verso Percipienti per € 66.779;
- fatture da ricevere per € 497.153.

I debiti V/Istituto Tesoriere sono costituiti dal saldo negativo del conto di tesoreria per € 1.113.737.

I debiti v/altri sono costituiti da debiti v/dipendenti per € 1.736.992 e altri debiti diversi per € 65.311.

I debiti verso dipendenti sono costituiti da somme da pagare per missioni, straordinari, incentivazione ed altre competenze relative all'esercizio 2013 liquidate nel corso dell'anno 2014.

14. Ratei e risconti passivi

Altre informazioni relative a ratei e risconti passivi.

I ratei passivi sono costituiti da quote di debiti verso l'ENPAV per fatture emesse e non ancora incassate.

I riscontri passivi sono costituiti da:

- costi anticipati per ricerche per € 1.685.299: la voce riguarda i ricavi anticipati per le ricerche contabilizzate nel corso del 2013, ma che in ottemperanza al principio di correlazione dei costi con i ricavi, sono da considerare di competenza degli anni successivi;
- Risconti passivi per € 1.929.729: quota destinata al finanziamento della stabilizzazione erogata nel 2013 ma di competenza del 2014 (vedi punto A1a) Contributi in conto esercizio dallo Stato).

16. Conto economico

CE01 – Contributi in conto esercizio

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE01. Sono stati erogati contributi da parte di altri enti pubblici? Per quale finalità?	SI	

A1a) Contributi in c/esercizio dallo stato

Nella voce "Contributi in conto esercizio Stato" è stato contabilizzato il contributo derivante dal Fondo Sanitario Nazionale. Tenuto conto che alla data di adozione del presente provvedimento non è stata pubblicata sulla G.U. la delibera CIPE riguardante il riparto delle disponibilità finanziarie per il FSN anno 2013, è stata indicata come quota di FSN 2013 quella proposta dal Ministero della Salute e approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 20.02.2014.

Dal 2013, inoltre, la quota di FSN spettante agli Istituti è stata incrementata del finanziamento per la stabilizzazione erogato fino al 2012 dal Ministero della Salute.

Pertanto la quota di FSN del 2013 è pari a € 25.828.176 incrementata della quota di stabilizzazione pari ad € 2.067.944. Tenuto conto che nel 2013 il Ministero della Salute ha contestualmente erogato nel 2013 il finanziamento per la stabilizzazione per un ammontare pari a € 2.183.436. Pertanto l'Istituto ha ricevuto due volte il finanziamento per la stabilizzazione. Quindi nella medesima voce è stato contabilizzato anche il finanziamento per la stabilizzazione erogato dal Ministero della Salute nel 2013.

Visto le disposizioni del Ministero della Salute contenute nella nota DSVETOC 2125 del 04.04.2014 che prescrivono che del totale di € 4.251.380 che l'Istituto ha ricevuto nel 2013, € 1.929.729 sono da intendersi di competenza del 2014 sul bilancio è stato accantonata la suddetta cifra tra i risconti passivi.

A1d) Contributi in c/esercizio extra fondo

Nella voce " Contributi in c/esercizio extra fondo sono compresi i contributi da Regione o Prov. Aut. (extra – fondo) vincolati e i contributi da Regione o Provincia autonoma (extra – fondo) - altro.

I contributi da Regione o Prov. Aut. (extra – fondo) vincolati sono costituiti dal contributo della Regione Toscana per il trasporto campioni.

I contributi da Regione o Provincia autonoma (extra – fondo) - altro sono costituiti da:

- Contributo erogato dalla Regione Lazio per Anagrafe Zootecnica € 500.000,00
- Contributo erogato dalla Regione Lazio per il finanziamento delle attività e dei centri di eccellenza regionali € 790.000,00
- Contributo erogato dalla Regione Toscana per finanziamento servizi di prevenzione € 200.000,00

CE02 – Ricavi per altre prestazioni sanitarie erogate ad altre Aziende della Regione

CE02 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati ricavi per altre prestazioni sanitarie erogate ad altre Aziende della Regione (voce residuale) relativamente a:
------------------	--

Piani profil. brucellosi € 414.694;
Piani profil. leucosi € 233.677.

CE03 – Ricavi per altre prestazioni sanitarie erogate ad altre Aziende extraregione

CE03 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati ricavi per altre prestazioni sanitarie erogate ad altre Aziende extraregione.
------------------	--

CE04 – Proventi non sanitari

CE04 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi di natura non sanitaria.
------------------	--

CE05 – Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

CE05 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati concorsi, recuperi e rimborsi, relativamente a rimborsi assicurativi, rimborsi personale comandato, recuperi assenze del personale e recupero mensa. Si riporta il dettaglio:
------------------	--

Rimborsi INAIL € 1.840;
Rimborsi vari € 39.222;
Rimborsi assicurativi € 500;
Rimb. contrib.pers.comand € 119.968;
Recup. assenze dipendenti € 73.230;
Recupero mensa € 33.607;
tassa concorsi € 21;
Entrata 5 x mille € 5.511.

CE06 – Acquisti di beni

CE06 – NO	Ciascuna tipologia di bene, compreso nelle voci relative agli acquisti di beni sanitari e non sanitari, è monitorata attraverso il sistema gestionale del magazzino, che rileva ogni tipologia di movimento, in entrata e in uscita.
------------------	--

Altre informazioni relative agli acquisti di beni

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE07. Sono stati rilevati costi per acquisto di beni da parte di altre Aziende Sanitarie della Regione? Se sì, di quali tipologie di beni si tratta?	NO	

CE08 – Costi per prestazioni sanitarie da privato

CE08 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati disallineamenti tra valore fatturato dalla struttura privata e valore di budget autorizzato dalla Regione.
------------------	---

CE09 – Costi per altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico

CE09 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati costi per altre prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria acquistate da altre Aziende della Regione.
------------------	---

CE10 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie

CE10 – NO	Nell'esercizio non sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie.
------------------	---

CE11 – Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie

CE11 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, relativamente a:
------------------	---

<i>Veter.B.T. omv.R.Toscana</i>	€ 7.500;
<i>Docenze corsi formazione</i>	€ 669;
<i>Incarichi professionali</i>	€ 181.263
<i>Incar. profess.x ricerche</i>	€ 509.317
<i>Missioni incarichi x ricer</i>	€ 7.541
<i>Docenza ns/personale</i>	€ 976
<i>Commissioni concorsi</i>	€ 12.135
<i>Borsa di studio</i>	€ 17.875
<i>Spese legali</i>	€ 10.150
<i>Esternalizzazione servizi</i>	€ 2.120

CE12 –Altri servizi non sanitari

CE12 – SI	Nell'esercizio sono stati rilevati costi per altri servizi non sanitari (voce residuale)
------------------	--

relativamente a:

<i>Acq.combustib. x riscald.</i>	€ 177.984;
<i>Acq.combust. x automezzi</i>	€ 26.826;
<i>Spedizioni e oneri dogana</i>	€ 23.406;
<i>Manifes.fiere e congressi</i>	€ 3.167;
<i>Ped.autost.parcheggi/ metr</i>	€ 4.784;
<i>Spediz. e trasp. F.econom</i>	€ 48;
<i>Convenz. con altri Enti</i>	€ 1.694;
<i>Serv. attività ausiliarie</i>	€ 231.322;
<i>Spese mediche personale</i>	€ 43.838;
<i>Sp.stampe di relaz. e doc</i>	€ 43.392;
<i>Riviste abbonamenti rileg</i>	€ 110.967;
<i>Pubb.ni IZSLT , estratti</i>	€ 860;
<i>Premi assicurazioni</i>	€ 177.953;
<i>Spese postali</i>	€ 21.992;
<i>Spese telefoniche</i>	€ 169.466;
<i>Sp. telefoniche cellulari</i>	€ 1.996;
<i>Spese elettr. F.M. acqua</i>	€ 841.304;
<i>Fornitura acqua potabile</i>	€ 6.146;
<i>Spese x incarichi profes.</i>	€ 388;
<i>Spese di rappresentanza</i>	€ 2.577;
<i>Spese gas</i>	€ 44.665;
<i>Spese x la sicurezza</i>	€ 14.835;
<i>Spese per la qualità</i>	€ 38.874;
<i>Spese pulizia locali</i>	€ 429.255;
<i>Sp. vigilanza sede e sez.</i>	€ 237.973;
<i>Spese mensa</i>	€ 165.990;
<i>Lavag. e fornitura camici</i>	€ 55.990;
<i>Spese bancarie</i>	€ 1.280.

CE14 –Godimento di beni di terzi

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?		Se sì, illustrare
CE14. Sono stati rilevati costi per godimento di beni di terzi? Se sì, di quali tipologie di beni si tratta e quali sono le motivazioni?	SI		

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per godimento di beni di terzi relativamente a:

<i>Fitti reali</i>	€ 39.068
<i>Canoni di noleggio</i>	€ 110.613
<i>Canone noleggio automezzi</i>	€ 4.224
<i>Canoni leasing finanz.</i>	€ 19.841
<i>Canoni licenze software</i>	€ 1.716

CE15 –Costi del personale

CE15 – NO	I costi del personale non hanno registrato significativi incrementi rispetto all'esercizio precedente.
------------------	--

CE16 – Svalutazioni di rimanenze

CE16 – NO	Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento rigiro.
------------------	---

CE17 –Altri accantonamenti

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE17. La voce “Accantonamenti quote inutilizzate contributi finalizzati da FSN e per ricerca” è stata movimentata? Se sì, a fronte di quali finanziamenti?	NO	
CE18. La voce “Altri accantonamenti” è stata movimentata? Se sì, a fronte di quali rischi?	NO	

CE19 –Oneri finanziari

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE19. Nell'esercizio sono stati sostenuti oneri finanziari? Se sì, da quale operazione derivano?	SI	<i>Interessi passivi bancari</i> € 84.141 <i>Ammende e interessi</i> € 105 <i>Inter. su ritard. pagam.</i> € 4.360

CE20 –Rettifiche di valore di attività finanziarie

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE20. Nell'esercizio sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie?	NO	

CE21 –Plusvalenze/Minusvalenze

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE21. Nell'esercizio sono state rilevate plusvalenze/minusvalenze?	NO	

CE22 – Sopravvenienze attive

Viene di seguito illustrata la scomposizione delle sopravvenienze attive:

€ 391,82 c/c postale
€ 16.698 software cespite
€ 30,80 debiti INPDAP
€ 425 INPS pers Comandato
€ 20.854,80 rettifica debito unità operativa ricerche
€ 58.985,38 rettifica debito unità operativa ricerche
€ 16,01 fornitore

E23 – Insussistenze attive

CE24 – Sopravvenienze passive

Viene di seguito illustrata la scomposizione delle sopravvenienze passive, per anno di riferimento, per soggetto e per evento contabile.

- € 36.742 restituzione somme prelevate durante il 2012 ai dirigenti che avevano percepito una retribuzione annua lorda superiore a € 90.000 in applicazione del Dl 31.05.2010 n. 78 convertito in Legge 30.07.2010 n. 122 a seguito sentenza della Corte Costituzionale 223/2012 che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale.
- € 9.706 EMPEDEP anni precedenti;
- € 41.468 rimborso all'Istituto di Sanità della retribuzione dell'anno 2012 di un dipendente comandato presso Istituto di Sanità;
- € 13.672 a seguito della ricognizione dei fondi accessori del personale della Dirigenza contenuta nella relazione allegata alla deliberazione n. del 2013 è stata individuato un errore nel calcolo del fondo di risultato della dirigenza veterinaria e sanitaria. Il ricalcolo ha generato una differenza positiva sui due fondi citati che è stata distribuita al personale avente diritto;
- € 35.603 competenze accessorie 2012 a personale;
- € 46.500 ISPELS rimborso all'ISPELS della retribuzione dell'anno 2012 di un dipendente comandato presso Istituto di Sanità;
- € 10.873 competenze accessorie 2012 a personale;
- € 125.394 distribuzione art.43 competenza 2012;
- € 6.202 minor incasso finanziamento USMA;
- € 24.955 costo personale 2012;
- € 304.745 FSN 2012 si tratta di una registrazione contabile effettuata su indicazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio con le seguenti note:
 - con nota 95275 GR/11/22 del 14/11/2012 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio ha comunicato di aver erogato, quale contributo FSN 2012, € 304.745 in più rispetto a quanto previsto dalla delibera CIPE di riparto del FSN2012 – tabella C del 21.12.2012 disponendo il recupero della suddetta somma di € 304.745 nella prima rata utile dell'esercizio finanziario 2013;
 - tenuto conto che nel bilancio 2012 dell'Istituto era stato iscritto, come contributo FSN 2012, un importo pari a quello erogato dalla Regione Lazio e pertanto superiore di € 304.745 rispetto a quanto previsto dalla citata delibera CIPE, con nota prot. GR/11224/11/10 del 22 novembre 2013 la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della regione Lazio richiede la variazione del bilancio 2013 attraverso la registrazione in contabilità di una sopravvenienza passiva pari ad € 304.745.

CE25 – Insussistenze passive

Viene di seguito illustrata la scomposizione delle insussistenze passive, per anno di riferimento, per soggetto e per evento contabile.

- € 509 mancato incasso;
- € 127 mancato incasso;
- € 3.581 minor incasso AUDIT 2009;
- € 102.977 cancellazione del credito v/ Regione Lazio, iscritto nel 2002 a seguito assegnazione di somma pari ad € 1.132.747. A seguito di una prima rendicontazione dei costi per € 1.029.770 è stata erogata, nel 2002, la somma rendicontata. In attesa di successiva e residuale rendicontazione dei costi è stato mantenuto il credito per la somma residua. A seguito d una verifica della documentazione agli atti, con nota del 01.07.2014, del Direttore Amministrativo, è stata autorizzata la cancellazione del credito di € 102.977;
- € 414 abbuoni passivi;
- € 89 arrotondamenti passivi;
- € 2.351 minusvalenze minori.

CE26 –Altre informazioni

<i>Informazione</i>	Caso presente in azienda?	Se sì, illustrare
CE26. Esistono altre informazioni che si ritiene necessario fornire per soddisfare la regola generale secondo cui “Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, si devono fornire le informazioni complementari necessarie allo scopo” (art 2423 cc)?	NO	

IL DIRETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
F.to (Dott.ssa Anna Petti)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA

M.Aleandri

Bilancio di esercizio 2013

Relazione sulla gestione

Criteri generali di predisposizione della relazione di gestione

La presente relazione sulla gestione, che correda il bilancio di esercizio 2013, è stata elaborata secondo le disposizioni del decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118, quindi facendo riferimento al codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali, fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso decreto sopra citato.

La presente relazione sulla gestione, in particolare, contiene le informazioni minimali richieste dal Dec. Leg.vo 23/06/2011 n. 118.;Fornisce inoltre le informazioni supplementari , anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge , ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2013.

Come previsto dal sopra citato decreto nella nota integrativa e nelle relative tabelle sono descritte in maniera analitica tutti i movimenti contabili.

Principali norme di riferimento

In via preliminare , e prima di procedere con l'analisi dei dati contabili e commentare i fattori più significativi della gestione, si evidenzia che il presente bilancio di esercizio 2013 è stato predisposto, quale primo esercizio finanziario, secondo il nuovo schema previsto dal decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5/05/2009 n. 42".

Il decreto oltre a modificare i criteri di rilevazione di alcune voci, richiede un maggior dettaglio informativo nel commento dei valori contabili.

Di conseguenza il confronto con i valori complessivi dell'esercizio precedente potrebbero risultare non significativo

Principali norme di carattere generale:

- La legge 24 dicembre 2012, n. 228 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).
- Il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 , convertito in legge il 30 luglio 2010 n.122 recante : " Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"
- Il decreto legge 06 luglio 2012 n. 95 , convertito in legge il 7 agosto 2012 n.135 recante : " Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini "
- Il decreto legislativo 26 giugno 2012 n. 106 ad oggetto : " Riorganizzazione degli Enti vigilati dal ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183".

Per quanto riguarda invece l'attività legislativa delle nostre due regioni, appaiono rilevanti:

Regione Lazio

- la legge regionale 29/04/2013 n. 3, "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013;

Regione Toscana.

- La legge regionale 27 dicembre 2012. n. 77 : bilancio di previsione della Regione Toscana per l'anno 2013

Organismi istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione ,relativamente all'esercizio finanziario 2013, ha fornito indirizzi, approfondendo le varie problematiche e dando impulso notevole all'attività ; in particolare con la deliberazione n. 8 del 18/12/2012 sono stati definiti degli indirizzi programmatici.

Nel corso dell'anno il Consiglio si è riunito approvando il Bilancio pluriennale di previsione 2013/2015 (deliberazione n. 2 del 26/03/2013) e il Bilancio di previsione 2013 (deliberazione n. 3 del 26/03/2013).

Il Collegio dei revisori hanno espresso parere favorevole alla approvazione degli atti sopra indicati e non hanno formulato osservazioni in merito agli atti adottati dalla Direzione Generale.

L'Organismo indipendente di Valutazione, durante il corso dell'anno 2013 ha proceduto alla positiva valutazione dei risultati aziendali ed alla valutazione del personale con incarico dirigenziale.

Altresì ha esaminato lo stato della negoziazione degli obiettivi di struttura e dei relativi budget assegnati per l'anno 2013.

• **Organizzazioni sindacali** : Per quanto riguarda i rapporti con le OOSS con le sono proseguiti gli incontri con le Organizzazioni sindacali della dirigenza ,del comparto e con la Rappresentanza Sindacale Unitaria .

Gestione economico-finanziaria

Valore della produzione

In base alle norme vigenti , il finanziamento dell'Istituto è garantito:

- a) dallo Stato a carico del Fondo Sanitario Nazionale per le attività istituzionali di gestione corrente;
- b) dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) n. 4 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni. per le attività di ricerca corrente e finalizzata;
- c) dal Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 12, comma 2 lettera h) del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per l'effettuazione di ricerche e sperimentazioni regionali sulle tecnologie e biotecnologie sanitarie;
- d) dalle Regioni e dalle Aziende Unità Sanitarie Locali per le prestazioni poste a carico delle stesse;
- f) dalle Aziende Unità Sanitarie Locali con le quote degli introiti derivanti dai contributi riscossi per le prestazioni di ispezione e controllo sanitario.

Il finanziamento dell'Istituto è inoltre assicurato:

- a) da finanziamenti regionali per interventi ed azioni stabiliti dalla programmazione regionale;
- b) da finanziamenti statali e regionali per l'erogazione di servizi e compiti aggiuntivi ;
- c) da contributi di Enti pubblici e privati, organizzazioni ed associazioni interessati alla difesa sanitaria del patrimonio zootecnico ed al miglioramento e controllo delle produzioni zootecniche ed alimentari;
- d) dai redditi del proprio patrimonio;

- e) dagli utili derivanti dalle attività di produzione;
- f) dagli introiti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a pagamento;
- g) dalla quota del 5 per mille devoluta all'Istituto ;
- h) da ogni altra entrata percepita dall'istituto.

Per l'anno 2013 il valore della produzione è pari ad € 40.839.983,00 con un incremento del 2,8%.

Per quanto riguarda il contributo previsto dal Fondo Sanitario Nazionale per l'anno 2013 alla data di adozione del presente provvedimento non è stata ancora pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la delibera CIPE riguardante il riparto delle disponibilità finanziarie per il SSN anno 2013;

Si è però ritenuto opportuno proporre l'adozione del bilancio di esercizio 2013, tenuto conto del prossimo avvicendamento degli Organi ai sensi del Decreto Legislativo 106/2012, indicando come quota di FSN 2013 assegnata all'Istituto quella proposta dal Ministero della Salute e approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 20.02.2014;

Costi della produzione

L'impegno speso dalle strutture nella ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico finanziarie, umane, strumentali e dei servizi tecnici ai fini del contenimento della spesa e per la puntuale realizzazione delle attività programmate, ha seguito diversi indirizzi.

Sono state intraprese iniziative tese al miglioramento della gestione di attività commerciali e incrementando processi di razionalizzazione e armonizzazione degli acquisti.

Le strutture che hanno in particolare intrapreso questo indirizzo sono:

La *Direzione Acquisizione beni e servizi* ha provveduto, nel corso del primo semestre 2013, ad effettuare uno studio con la Direzione Economico Finanziaria volto ad emettere una procedura in grado di descrivere le modalità operative finalizzate al recupero dell'Imposta sul Valore Aggiunto. (IVA) a seguito dello svolgimento di un'attività commerciale da parte dell'Istituto.

Tale obiettivo si è articolato in molteplici step che hanno avuto riguardo anche alla dovuta formazione –informazione e aggiornamento agli utenti interni

Dai dati in possesso si evince che dal mese di settembre 2013 in poi si è registrato un consistente aumento di ordini commerciali rispetto allo stesso periodo del 2012. nell'anno 2013.

Tale andamento registra un sensibile incremento da parte dei laboratori nell'effettuare richieste di tipo commerciale per beni consumabili e inventariabili.

E' da rilevare inoltre, in linea con quanto disposto dalla normativa nazionale, un rilevante sviluppo delle procedure di acquisto sulla centrale di committenza CONSIP che sono state complessivamente 82, per un importo speso di € 627.360,22+IVA.

Sono state introdotte modifiche volte a illustrare le modalità operative finalizzate alla semplificazione delle procedure di acquisto, elaborando una strategia di intervento, sia per una più oculata e razionale acquisizione dei beni in funzione delle attività svolte, sia per un maggior coordinamento fra le strutture per favorire quanto più possibile l'acquisto di materiali omogenei all'interno dell'Istituto.

Tali modifiche hanno dato inoltre attuazione a quanto disposto dal legislatore in materia di Spending Review.

Inoltre si è provveduto ad aderire ad una convenzione con tutti gli IZZSS per semplificare l'avvio di procedure di gara in unione di acquisto.

Sono stati effettuati confronti tra strutture per armonizzare l'acquisto di varie tipologie di beni.

La *Formazione* ha effettuato il monitoraggio trimestrale della spesa, registrando le spese sostenute nei settori della formazione, comunicazione e documentazione; raccogliendo i dati relativi ai buoni d'ordine e alle deliberazioni approvate e trasmettendole con cadenza trimestrale alla direzione economico finanziaria .

La *Accettazione* centralizzata ha supportato la *Direzione economico finanziaria* per il miglioramento della gestione delle attività commerciali anche attraverso quanto già scaturito dal gruppo interdisciplinare sulle attività a pagamento.

Sono stati inseriti su SIL (Sistema informativo Laboratori) i riferimenti economici (codice e prezzo prova) propedeutici al collegamento SIL AS400 (Sistema di contabilità analitica). E' stata predisposta ed inviata a tutti i PIF ed USMAF l'apposita modulistica, da accompagnare al verbale di prelievo, contenente tutte le informazioni necessarie all'emissione della fattura qualora prevista.

In particolare per l'anno 2013 il costo della produzione è pari ad € 37.980.522,00 con un incremento del 2,3%.

inferiore dello 0,5% rispetto all'incremento del valore della produzione.

Si descrivono di seguito le principali voci di spesa :

- *Acquisto di beni*

Per quanto riguarda i costi correnti, in presenza di una lievitazione del prezzo dei beni, è stata proseguita l'attività di massima attenzione ai costi di gestione al fine anche di contenere il fabbisogno

corrente; sono però aumentati i costi per l'acquisto di materiale e prodotti per uso diagnostico per il 16% in relazione alle nuove attività espletate nei laboratori.

- *Manutenzione e riparazione*

E' stata data massima attenzione alla voce manutenzione ; in totale si è avuta una diminuzione dei costi pari al 19,7%.

L'avviamento del processo di contenimento delle spese per la manutenzione delle apparecchiature è stato fatto oggetto di impegno da parte della Direzione Tecnica Patrimoniale.

E' stato eseguito dalla struttura un monitoraggio trimestrale sulle manutenzioni delle apparecchiature e impianti per la verifica della riduzione della spesa.

In particolare si è avuta una lieve diminuzione dei costi nella voce di manutenzione attrezzature; di gran lunga superiore come economia di spesa rispetto all'anno 2012 la voce manutenzione locali/impianti con una percentuale del 49% (€ 381.312,18).

Da segnalare altresì una diminuzione dei costi anche alla voce manutenzione software una percentuale del 30%.

- *Costi del Personale*

L'indirizzo seguito dalla Direzione Risorse Umane è stato quello basato sulla razionalizzazione della spesa per il personale con contratti a termine.

Sono stati predisposti report inerenti l'andamento del costo del personale a tempo determinato e co.co.co.; sono stati consegnati alla Direzione Aziendale e utilizzati per i rinnovi contrattuali effettuati nel corso dell'anno 2013. I rinnovi effettuati non hanno determinato un aumento dei costi del personale proprio perchè messi in atto a seguito di costante monitoraggio dell'andamento del costo rispetto al finanziamento utilizzato.

Il costo del Personale in totale è rimasto invariato.

In particolare la spesa per gli stipendi del personale del comparto è rimasta invariata; il personale della dirigenza è lievemente incrementata (6%).

Sono diminuiti gli stipendi per il personale con contratto a tempo determinato (- 22%) e tutte le voci di spesa attinenti le missioni.

- *Oneri diversi di gestione*

La voce in totale riporta un notevole aumento (53.2%).

Si evidenzia che le singole voci di spesa sono rimaste invariate (Direzione Generale, Consiglio etc.); la voce che ha influenzato tale incremento riguarda le "spese diverse di esercizio" che riporta la quota

dovuta quale partecipazione ad un progetto di Cooperazione Internazionale (O.I.E.) che in precedenza era registrata in un altro conto.

- *Ammortamenti*

La voce ammortamenti è rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

Sato patrimoniale

Il patrimonio netto dell'Istituto è pari ad €. 27.818.276,00 compreso l'utile d'esercizio .

La Direzione Economico Finanziaria ha provveduto ad elaborare gli atti per l'aggiornamento del patrimonio e per l'alienazione dei beni non più utilizzabili.

E' stato valorizzato il concetto del patrimonio per tutti gli aspetti legati alla sua costante manutenzione per mantenere inalterato il valore nel tempo e per assicurare la massima funzionalità dello stesso.

Crediti

E' proseguita l'attività rivolta a definire il problema dei residui attivi .

La Direzione economico-finanziaria ha provveduto, in quest'ottica, ad emettere una procedura per la gestione del recupero crediti.

L'ammontare dei crediti dell'Istituto verso i clienti, prima dell'azione di recupero crediti era di circa € 800.000,00; a seguito della prima lettera di sollecito di pagamento verso tutti i clienti debitori sono stati incassati circa € 282.000,00.

I crediti vantati dall'Istituto verso i 15 clienti che, a seguito primo sollecito non hanno pagato, e i cui documenti sono stati consegnati allo Studio Legale per la prosecuzione del tentativo di recupero sono pari a € 477.000,00.

Anche per quanto riguarda l'attività di ricerca, progressivamente vengono chiuse le ricerche ancora aperte ed inviati i rendiconti al Ministero della Salute che a sua volta è stato sollecitato al fine di accelerare le procedure per l'approvazione delle rendicontazione delle ricerche quindi l'emissione dei mandati di pagamento.

Sono aumentati i crediti verso lo Stato e le Regioni che hanno avuto come conseguenza il perdurare dell'indebitamento verso l'Istituto Tesoriere per le anticipazioni di cassa concesse.

Debiti

Di conseguenza all'aumento dei crediti di cui sopra sono aumentati anche i debiti i cui principali sono:

- verso i fornitori per € 4.100.075,00 (aumento del 15% rispetto 2012)
- verso l'Istituto Tesoriere € 1.113.737,00 .

Conclusioni

Il percorso di crescita ed evoluzione, ha permesso il raggiungimento di buone prestazioni, sia in termini di sostenibilità economica che di efficienza tecnica.

I risultati raggiunti nel 2013, testimoniano lo sforzo compiuto dall'Istituto; il positivo stato economico, ha permesso di impostare una fase di ammodernamento delle attività e di ampliamento dell'offerta di servizi.

E' proseguito il percorso di rinnovamento; la Direzione ha dato seguito alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, procedendo nel tracciato di razionalizzazione della struttura organizzativa e delle attività .

Come già evidenziato negli anni pregressi, si rappresenta la necessità di un intervento di tutti gli Organi coinvolti a vario titolo per cercare di risolvere la situazione di cassa in cui versa il Nostro Ente.

La quota di finanziamento proveniente dal Fondo Sanitario Nazionale viene corrisposta, per norma, per il tramite della Regione Lazio; in assenza dell'accredito da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che corrisponde quanto dovuto con notevole ritardo, la Regione Lazio provvede a corrispondere acconti.; anticipazioni concesse sempre con maggiori difficoltà tenuto conto della notoria situazione finanziaria in cui versa la Regione Lazio.

In carenza di quanto sopra per poter garantire la ordinaria gestione è necessario ricorrere ad anticipazioni da parte dell'Istituto bancario Tesoriere . che ha comportato, per il nostro Ente un continuo e gravoso indebitamento, che negli ultimi cinque anni (2008/2013) , ha raggiunto il considerevole importo di **€ 2.284.722,00** per interessi passivi (nell'anno 2013 l'importo pagato è stato pari ad € 88.606,00) che potevano più utilmente essere dedicati al potenziamento delle dotazioni strutturali, strumentali all'interno dei Laboratori, con indubbi e positivi effetti sul miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate.

Benchè nell'anno 2013 l'importo pagato per interessi passivi è inferiore rispetto all'anno precedente tale spesa appare ingiustificata e priva di fondamento

Per opportuna conoscenza si comunica che nel solo primo semestre dell'anno 2014 è stata già pagata la €.292.537,00 per interessi passivi.

Le considerazioni fin qui svolte consentono di affermare che , tenuto conto delle attività svolte e dei risultati raggiunti , la gestione dell' esercizio 2013, pur con le problematiche sopra esposte possa essere considerata per il nostro Istituto positiva tenuto conto che l'esercizio finanziario 2013 si è chiuso con un utile di €. 356.859,00 da destinare, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo n. 118/11, a riserva.

Roma 18/09/2014

F.to Dott. Antonio Cirillo